

La prima fermata



Andrea Morleo

Abbonamento mensile: 6 € al mese



Morta Legnone

Manuel ucciso a Rozza...

Incidente mortale Como

Metro M4 già ferma

Margherita Porro Luna ...

Meteo

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA ●



Il Giorno • Milano • Cronaca • L'ex polo chimico Sisas di ...

L'ex polo chimico Sisas di Pioltello-Rodano: diverse aziende interessate a darle un futuro

Il sindaco Rodolfo Corazzo sull'ex bomba ecologica di trenta ettari: "Fra chi ha risposto all'appello c'è anche **Sogemi**, ma i server porterebbero più vantaggi"



Le operazioni di bonifica della ex Sisas di Pioltello e Rodano



L'EX POLO CHIMICO SISAS DI PIOLTELLO-RODANO: DIVERSE AZIENDE INTERESSATE A DARLE UN FUTURO

Rodano (Milano), 14 ottobre 2024 – **C'è anche Sogemi** fra i possibili acquirenti dell'ex Sisas di **Rodano e Pioltello**. Il futuro dell'ex maxi-polo chimico "potrebbe essere il confezionamento di frutta e verdura". La società che gestisce per conto di **Palazzo Marino** tutti i mercati all'ingrosso dell'agroalimentare di Milano è fra la mezza dozzina di aziende che si sono fatte avanti per dare un futuro alla vecchia fabbrica chiusa più di 30 anni fa e al centro nel 2011 di un'enorme bonifica. Dalla sua pancia furono rimosse **280mila tonnellate di veleni**, gli stessi che una città di un milione di abitanti produce in otto mesi.

Cominciava così l'accidentato cammino di recupero della **bomba ecologica** da trenta ettari che ha rischiato di costare alla Lombardia **una multa di 400 milioni**, minacciata dall'Europa per i ritardi nel risanamento. Nel 2023, chiusa la partita, il Pirellone ha lanciato una manifestazione di interesse, l'area è sua e ora vuole vendere, e ha provato a tastare il polso al mercato. "Tre sono le possibilità in campo – racconta **Rodolfo Corazzo**, sindaco di Rodano che **ospita il 76%** del sito – data center, che sarebbe l'ideale per ridurre l'impatto dei mezzi pesanti, logistica e ortofrutta. È chiaro che in questo caso e nello stoccaggio merci dovremmo discutere con Regione e Città Metropolitana dell'impatto di queste soluzioni sulla nostra viabilità. Mentre i computer che conservano dati richiederebbero poco personale e poco traffico".



L'hub tramontato

Questa opzione "permetterebbe anche di realizzare quei progetti verdi previsti dal Pirellone nell'area". **È uno dei paletti** in campo. "Il calore prodotto dai pc potrebbe servire a scaldare gli edifici pubblici". Sembra allontanarsi il sogno accarezzato **da Pioltello**, che pensava invece all'arrivo di un **hub futuristico**, magari per la produzione di idrogeno verde. Un'opzione che dovrebbe comunque trovare tutti d'accordo. **"Una cosa è certa:** noi e Pioltello dobbiamo partecipare alle scelte – sottolinea il primo cittadino – invece finora ci siamo seduti solo a tavoli tecnici. Del futuro delle nostre comunità siamo noi a decidere". Prima che qualcuno concretizzi una proposta però "ci sono da chiarire i costi del recupero degli ultimi focolai: il ministero **dell'Ambiente** ha disposto nuovi controlli e sono emerse piccole tracce residue, poca roba: la sistemazione sarà a carico del compratore".



© Riproduzione riservata

**IL GIORNO**

Acquista il giornale | |

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

G

Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)